Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

A.U.A. n° 16/2016

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **S.EP.A.M. s.n.c. di ludicello Giuseppe & C.** per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di frantumazione e selezione inerti da cava e per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) svolta nello stabilimento sito C.da Muricello Madre Tagliavia s.n. del Comune di Mistretta (ME).

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 763 del 07/07/2016

DETERMINAZIONE N. 854 del 18/7/16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP del Comune di Mistretta con nota prot. n° 12632 del 24.11.2015, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 37997/15 del 25.11.2015, inoltrata dalla Ditta **S.EP.A.M. s.n.c. di ludicello Giuseppe & C.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 commi c) e g) del D.P.R. n° 59/13 per il rinnovo dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera relativa all'attività di frantumazione e selezione inerti da cava e per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) svolta nello stabilimento sito C.da Muricello Madre Tagliavia s.n. del Comune di Mistretta (ME);

VISTA la nota n° 4874 del 29.01.2013 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con la quale ha effettuato la verifica di assoggettabilità prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n° 152/06 e ha ritenuto che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di V.I.A.;

VISTA l'autorizzazione n° 429 del 09.10.2013 rilasciata dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizio Pubblica Utilità per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di quarzarenite;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Comune di Mistretta con nota protocollo n° 286

del 12.01.2016, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 685/16 del 12.01.2016;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi n° 7cds del 22.01.2016, convocata da questa Direzione, durante la quale l'ARPA ST di Messina ha espresso parere favorevole a condizione che la Ditta inserisca nel primo pozzetto di raccolta acque un sistema idoneo per la disoleazione delle stesse.

VISTA la nota, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 3578/16 del 02.02.2016, con la quale la Ditta ha inoltrato delle integrazioni alla documentazione già presentata richiedendo di aumentare le quantità di rifiuti da sottoporre ad attività R5 e R13;

VISTA la nota, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 8882/16 del 16.03.2016, con la quale il DRA di Catania chiede alcuni chiarimenti per l'espressione del parere di merito;

VISTO il parere favorevole relativo al proseguimento dell'attività di gestione rifiuti prot. n° 3/VI-DA del 22.03.2016 rilasciato dal Servizio Ufficio Controlli Rifiuti di questa Direzione per il proseguimento dell'attività di gestione rifiuti;

VISTO il provvedimento prot. n° 3 del 23.03.2016 rilasciato dal Servizio Ufficio Controlli Rifiuti di questa Direzione con il quale è stata rinnovata l'iscrizione al Registro provinciale dei recuperatori dei rifiuti al n° 255/16., Nello stesso vengono riportate le tipologie e le nuove quantità dei rifiuti per l'espletamento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 e le prescrizioni da seguire. Tale provvedimento fa parte integrante della presente autorizzazione (All.1);

VISTA la nota integrativa della Ditta, inviata tramite SUAP, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 17432/16 del 25.05.2016;

VISTO il parere favorevole per le modalità di gestione delle emissioni in atmosfera con prescrizioni rilasciato dal DRA di Catania con nota protocollo n° 464/Gen.le del 08.06.2016, assunta al protocollo generale di questo Ente al n° 19879/16 del 15.06.2016 (All. 2);

VISTO il provvedimento n° 7 del 30.06.2016 rilasciato dal Servizio Ufficio Controlli Rifiuti di questa Direzione che modifica il precedente prot. n° 3 del 23.03.2016, limitatamente alla sostituzione del numero di iscrizione al Registro n° **255/16** con il nuovo n° **5**;

RITENUTO che la presente autorizzazione sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n° 15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PRESO ATTO che la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 23.06.2016

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **S.EP.AM. s.n.c. di Iudicello Giuseppe &C.** per il rinnovo dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera relativa all'attività di frantumazione e selezione inerti da cava e per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) svolta nello stabilimento sito C.da Muricello Madre Tagliavia s.n. del Comune di Mistretta (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e all'ARPA S.T. di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997 e riportato per esteso nel parere del DRA (All.2). In tale comunicazione dovranno essere riportate: a) le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, b) le modalità di gestione delle vasche di decantazione, c) la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, d) il consumo idrico annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell'acqua utilizzata.

Art. 2) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nel Provvedimento di iscrizione n° 3 del 23.03.2016, rilasciato dall'Ufficio Autorizzazioni e sanzioni rifiuti di questa Direzione (All.1), rispettando le prescrizioni in essa riportate.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avanzi richiesta.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Mistretta territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Il Dipartimento della ARPA ST di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 5) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali-quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 6) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. n° 152/06.

Art. 7) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza di cui all'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Mistretta per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla ARPA S.T. di Messina, al DRA di Catania, al Servizio 2 del DTA, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Muricello Madre Tagliavia del Comune di Mistretta (ME).

Art. 10) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **S.EP.A.M. s.n.c. di Iudicello Giuseppe & C.** per il rinnovo dell'autorizzazione per emissioni in atmosfera relativa all'attività di frantumazione e selezione inerti da cava e per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) svolta nello stabilimento sito C.da Muricello Madre Tagliavia s.n. del Comune di Mistretta (ME).

Messina, li 04.07.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 04.07.2016

IL DIRIGENTE

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE **in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;**

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ **imputata al cap.**_____

impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 11/7/16 Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio Daniela Coppolino

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV.FINANZ.
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

ALL.1

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Ufficio controlli RIFIUTI

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 0907761927/928 – fax 0907761958
www.provincia.messina.it - e-mail: c.sarlo@provincia.messina.it e-mail:

Prot. n. 03 Data 23 Marzo 2016

Ufficio Controllo Gestione Rifiuti

Oggetto: Provvedimento di rinnovo dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 255/16, a favore della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia del Comune di Mistretta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;

VISTA l'autorizzazione n. 032/2001 prot. n. 32465 del 06.09.2001, emessa ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. nr. 203/88 dal 9° Dipartimento Ambiente, 2° Uff. Dirig. della Provincia Regionale di Messina (oggi VI Direzione Ambiente), ai sensi e per gli effetti dell' art. 12 del D.P.R. n. 203 del 24/05/1988, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione e

vagliatura e selezione di materiale inerte da svolgere in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta (ME);

VISTA la D.D. n. 63 del 28.06.2011, avente validità di 5 anni a partire dal 28.06.2016, modificata con D.D. n. 108 del 16/11/2011, con cui la ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C." è stata iscritta, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 255/11, per l'espletamento delle operazioni di Messa in Riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) al D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi (7.1 rifiuti di demolizione-7.6 rifiuti di scarifica- 7.31 bis rifiuti di terre da scavo) di cui all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06 ;

VISTO il provvedimento prot. n. 4875 del 29/01/2015, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Serv. 1–V.A.S.- V.I.A.), dopo avere valutato il progetto, proposto dalla ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio estrattivo per la gestione di tale attività nonché per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi all'interno della stessa cava, **ritiene** che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione ambientale prevista dall'art. 23 del D.Lgs n. 152/06 e vengono dettate le successive prescrizioni che fanno parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la D.D. n. 46 del 19/04/2013, di modifica delle DD.DD. n. 63 del 28.06.2011 e n. 108 del 16/11/2011, con cui sono state autorizzate le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06, da sottoporre alle seguenti operazioni di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06;

1) **R13 "Messa in Riserva"**

a) "A Servizio dell'Attività di recupero R5"

- 7.1 "Rifiuti costituiti da attività di demolizione e costruzione…", con CER 170101-170102-170103-170107-170904;
- 7.6 "Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo", con CER 170302 200301;
- 7.31bis "Terre e rocce da scavo" con CER 170504;

2) R13 "messa in Riserva "

b) "Autonoma " (solo stoccaggio con successivo conferimento rifiuti in impianti terzi);

7.14 "Rifiuti costituiti da detriti di perforazione " con CER 010507-010504-170504;

7.15 "Rifiuti costituiti fanghi di perforazione " con CER 010507-010504;

per una quantità annuale complessiva pari a tonnellate 85.160, corrispondente alla classe II di cui al DMA 350/98;

2 "R5 Recupero/Riut. Sostanza Inorganiche"

- 7.1 "Rifiuti costituiti da attività di demolizione e costruzione…....", con CER 170101-170102-170103-170107-170904;
- 7.6 "Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo", con CER 170302 200301, per una quantità annuale pari a 20.000 tonnellate;
- 7.31bis "Terre e rocce da scavo" con CER 170504;

per un quantità annuale complessiva, pari a 74.760 tonnellate, corrispondente alla classe II di cui al DMA 350/98;

VISTA l'autorizzazione n. 8/13 del 09/10/2013, Cava nr. 429/ Ap, per l'esercizio della cava di quarzarenite per uso ornamentale denominata "Muricello" - S.E.P.A.M., sita in Contrada Muricello del Comune di Mistretta, esercita dalla ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.".;

VISTO l'art. 4 della suddetta autorizzazione n. 8/13 che stabilisce la validità della stessa in anni tre e quindi scadente in data 08/10/2016;

VISTA l'istanza A.U.A della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", pervenuta dall'Ufficio SUAP di Mistretta con P.E.C. n. 12632 del 24/11/2015, riguardante:

1) l' attività primaria di frantumazione di inerti di cava di cui alla succitata 'autorizzazione n. 032/2001 prot. n. 32465 del 06.09.200 rilasciata dalla ex Provincia Regionale di Messina;

2) l' attività di gestione rifiuti non pericolosi (messa in riserva R13 e di Recupero R5 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi di cui predetta D.D. n. 63 del 28.06.201 ss.mm.ii;

VISTI i successivi atti della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", trasmessi secondo le modalità di cui al D.Lgs n. 59/13, di seguito indicati:

- nuova relazione tecnica, trasmessa a seguito della conferenza di servizi del 22/01/2016;
- nota datata 03/02/2016 con la quale chiede la variazione annuale delle tipologie di rifiuti per le attività R13 ed R5, secondo l'allegato IV del D.M.A. n. 186/06, allegando in merito il relativo versamento del diritto di iscrizione di cui al D.M.A. n. 350/98;

CONSIDERATO che i quantitativi annui, pari a 200.400 tonn, delle tipologie di rifiuti da sottoporre all'attività di messa in Riserva R13 superano la classe II richiesta e per la quale è stato pagato il diritto di iscrizione di cui al D.M.A . n. 350/98;

VISTA la nota datata 22/03/2016 della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", prodotta direttamente dalla stessa ditta in data 23/03/2016, in formato cartaceo, con acclusa relativa ricevuta di trasmissione all'Ufficio SUAP di Mistretta, con la quale chiede una riduzione della quantità annuale, pari a 4400 tonn, per la tipologia omogenea di rifiuti "fanghi di perforazione di cui alla voce 7.15 dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06", rispetto alla quantità, pari a 4900 ton, di cui alla P.E.C. prot. n. 1139 del 02/02/2016 pervenuta dall'ufficio SUAP di Mistretta;

VISTA la nota prot. n. 02 del 22/03/2016 del Sevizio Controlli rifiuti, trasmessa per le vie brevi all'Ufficio A.U.A. di questa Direzione Ambiente, con la quale si esprime parere favorevole alla definizione del procedimento A.U.A. di cui al D.P.R. N° 59/13, a favore della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", limitatamente all'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, da svolgere presso l'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta, fermo restando le valutazioni di altri Enti, riguardanti le matrici (sicurezza - acqua aria);

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatoli rifiuti per le attività R13-R5 per l'anno 2015 e 2016;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C." soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per il proseguimento della predetta attività di messa in riserva R13 (a servizio dell'operazione R5 ed autonoma) e di recupero/riutilizzo R5 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto di Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

PRESO ATTO della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane"

VISTA La Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

PRESO ATTO che la Provincia oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 255/16, a favore della ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C.", per la gestione dei rifiuti inerti (7.1 rifiuti di demolizione -7.6 rifiuti di scarifica -7.14 detriti di perforazione -7.15 fanghi di perforazione - 7.31bis terre di scavo) di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii) da sottoporre all'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta.

Messina 23/03/2016

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all' iscrizione della ditta **"S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C."**, nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **255/16**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi (all.1 D.M.A. n. 186/06) nell'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta, avente:

- sede legale: Mistretta (ME) Viale Europa 8;
- sede impianto: Mistretta Contrada Madre Muricello Tagliavia (ME) ;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: 09/12/1997 - REA n. 166729;
- Codice Fiscale : "02046570830"
- Partita Iva: "02046570830";
- Legale Rappresentante: IUDICELLO GIUSEPPE nato a Castel di Lucio (ME) il 23.09.1974 e residente in Contrada S. Rosa Pal. C/9 del Comune di Mistretta (ME) – Codice Fiscale <DCLGPP74P23C094N>;
- Responsabile Tecnico:IUDICELLO GIUSEPPE nato a Castel di Lucio (ME) il 23.09.1974 e residente in Contrada S. Rosa Pal. C/9 del Comune di Mistretta(ME) – Codice Fiscale <DCLGPP74P23C094N>;
- Pos. INAIL Messina: 010631345/32; - Pos. INPS Messina : 4806094780;
- Codice attività economica: 23.70.10;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta **"S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C."**, per il proseguimento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 secondo quanto elencato nelle sottostante tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' R5

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua (aut. D.D. n.46/2013) tonnellate	Nuova quantità tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non ….	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	22.500	33.000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	6.000	10.000
7.14	Rifiuti costituiti da detriti di perforazione	[010507][010504][170504]	2.500	2.500
7.15	"Rifiuti costituiti fanghi di perforazione "	[010507][010504	4.900	4400
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	46.260	150.000
per una nuova quantità complessiva annuale pari a tonn. 199.000 prevista alla classe II del DMA n. 350/98				

R5 RECUPERO/RICICLO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua (aut. D.D. n.46/2013) tonnellate	Nuova quantità tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non ….	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	22.500	33000
7.6	Conglom. bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	6.000	10.000
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	46260	150000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 193.00 prevista alla classe II del DMA n. 350/98				

PRESCRIVERE che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "S.E.P.A.M. S.n.C. di Iudicello Giuseppe & C." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

STABILIRE che le operazioni di recupero R5 ed R13, così come riportato nel succitato provvedimento prot. n. 4875 del 29/01/2015 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Serv. 1–V.A.S.- V.I.A., potranno essere svolte esclusivamente fino al termine dell'attività estrattiva della cava "Muricello-SEPAM, che deve essere comunicata preventivamente a questa Direzione Ambiente;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs n. 152/06, propedeutica per il proseguimento dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'Autorità Competente, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, alla Città Metropolitana di Messina ed al Comune territorialmente competente;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi dovrà essere sempre comunicata al SUAP tramite l'Autorità competente;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06;

2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del DMA n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s. " per l'edilizia", ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mmi., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

2) la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formularti di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia nel Comune di Mistretta, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06* - **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui al suddetto provvedimento prot. n. 4875 del 29/01/2015, emesso dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Serv. 1–V.A.S.- V.I.A.);

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

Data 23/03/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

ALL.2

Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania – Messina
Via Salvatore Calì, n.55 – 95131 Catania

prot. N°: 0464 del 08/06/2016 Riscontro nota prot.: 13393 del 16/12/2015

Oggetto: Ditta S.EP.AM. snc di Iudicello Giuseppe & C. - *Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii.* – Parere per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii, derivanti dall'attività di frantumazione e selezione di inerti da recupero che svolge nello stabilimento sito in C/da Muricello Madre Tagliavia, sn, nel Comune di Mistretta (ME).

Parere AUA n. 12 C.d.S. del 22/01/2016
relativo al titolo abilitativo **"emissioni in atmosfera"**

1. ***Premesso:***
   - La ditta S.EP.AM. snc di Iudicello Giuseppe & C., per il tramite del SUAP del Comune di Mistretta (ME) in data 18/11/2015, acquisita via email al protocollo di questo Ufficio al n. 926 del 16/12/2015, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/13 per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione e selezione di inerti per la messa in riserva R13, ed il recupero R5, di rifiuti speciali non pericolosi, che svolge nello stabilimento sito in C/da Muricello Madre Tagliavia, sn, nel Comune di Mistretta (ME).
   - Con nota pervenuta via e-mail n.6318 del 03/12/2015, dell'Ufficio AUA della *"Città Metropolitana di Messina"*, incamerata al protocollo di questo ufficio al n. 898 del 09/12/2015, è stata convocata C.d.S. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13 per il 22/01/2016.
   - In data 14/03/2016 prot. n. 236 l'Ufficio Periferico S.2 –U.O. 4 Catania –Messina, ha richiesto alla ditta specifici chiarimenti riguardo alla gestione e smaltimento controllato delle acque di dilavamento dei materiali inquinanti .
   - La ditta, in data 25/05/2016 ha trasmesso via e-mail, per il tramite del SUAP del Comune di Mistretta assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 431 del 25/05/2016, documentazione integrativa alla "relazione tecnica" a riscontro delle richieste formulate dall'U.O.

2. *Titolo abilitativi richiesti*

   La domanda di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell'A.U.A. per i sottoelencati titoli abilitativi:
   a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii;
   b) Comunicazione per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata, di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/06;

3. *Titoli abilitativi, pareri e autorizzazioni posseduti*:

   La Ditta per l'esercizio delle attività in oggetto, è in possesso dei seguenti *titoli abilitativi:*
   a. autorizzazione di cui al D.D. 108 del 16/11/2011, modificato ed integrato con D.D. n. 46 del 19/04/2013, entrambi emessi dal Dipartimento Ambiente della Provincia

Regionale di Messina, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti speciali inerti non pericolosi, individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n.186 del 05/04/2006;

b. autorizzazione n. 032/2001, prot. n. 32465 del 06/09/2001, emesso dalla Provincia Regionale di Messina, ai sensi degli artt. 12e 13 del D.P.R. n. 203/88, per le emissioni in atmosfera provenienti da attività di frantumazione e vagliatura e selezione inerti;
c. Parere di esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità al V.I.A. ex art. 20 del D.Lgs. 152/06, rilasciato dall'ARTA con nota n. 4874 del 29/01/2013.
d. Provv. n. 429/ap del 27/02/1998, come modificato con atto n. 8/13 del 09/10/2013 rilasciato dall'Assessorato Regionale Energia Servizio Pubblica Utilità – Dipartimento Corpo Regionale Miniere- Distretto Minerario Catania.

4. *La documentazione tecnico progettuale*

La documentazione tecnico progettuale nella configurazione definitiva è composta dei seguenti elaborati in formato digitale (parte integrante del presente parere) pervenuti con le PEC che si riscontrano:

Id. file	Specifica contenuti	*scala*
prot. n. 12529 del 20/11/2015	Relazione tecnica	
	Planimetria impianto di frantumazione	1:200
	Stralcio di mappa catastale con area di cava Cartografia aree impianto R5-R13	1:2000
	Carta tecnica regionale	1:10.000
	Inquadramento territoriale	1:50.000
prot. n.12531 del 20/11/2015	Stralcio mappa catastale con macroaree impianti	1:2.000
	Carta tecnica regionale	
	Mappa IGM	
	Planimetria catastale	1:2.000
	Schema a blocchi dell'impianto di frantumazione e classificazione	
	Schizzo planimetrico impianto di frantumazione e classificazione	
ATTIVITA' R5 R13	Integrazione alla "Relazione tecnica"	

5. *Riferimenti normativi (titolo abilitativo emissione in atmosfera):*

Le norme di riferimento sono:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- il D.A. 175/GAB del 09/08/2007 nuove disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- il D.A. 176/GAB del 09/08/2007 di approvazione del piano regionale di coordinamento della qualità dell'area ambiente;
- D.A. 24/09/2008 "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
- L.R. n.26 del 09/05/2012, art.11, soppressioni delle Commissioni Provinciali per la

Tutela dell'Ambiente;

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59-Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale.

6. *Ubicazione*

Il sito ricade in una zona destinata a verde agricolo nel P.R.G. del Comune di Mistretta (ME) e dista dal medesimo centro urbano circa Km 1,000.

Catastalmente rientra nel foglio di mappa catastale n. 36 particelle n. 6-13 (zona di pascolo agricolo); foglio n. 47 particella 1 (zona fabb. rurale); foglio n. 47 particelle - 4-17-57 (zona pascolo) nel Comune di Mistretta (ME); coordinate id. geografica: Lat 37°55'08''N – Long14°21'05''E.

7 *Descrizione dell'attività di messa in riserva R13 a servizio delle operazioni di recupero R5*

Dalla relazione si evince che l'attività di recupero R5, autorizzata in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, è relativa alle tipologie omogenee di rifiuti inerti non pericolosi individuate nell'allegato 1 del DMA n. 186/06 che modifica il DMA 05/02/1998, di seguito indicate:

- 7.1 rifiuti di demolizione e costruzione;
- 7.6 rifiuti di scarifica del manto stradale;
- 7.14 detriti di perforazione;
- 7.15 fanghi di perforazione;
- 7.31bis rifiuti di terre e rocce di scavo

per un quantitativo complessivo annuale di 15.000 tonnellate, corrispondente alla classe IV di cui al DM 350/98. Tale quantità si riferisce anche all'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'operazione R5

Il ciclo di lavorazione può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

- messa in riserva R13 su una superficie di circa 3370 mq di cui:
  - 60 mq settore di conferimento
  - 3310 deposito e messa in riserva cosi distinti:
    - circa mq l06 per la tipologia 7.1 rifiuti da demolizione;
    - circa mq 68 per la tipologia 7.6 rifiuti da scarifica;
    - circa mq 68 per la tipologia 7.14 Detriti di perforazione;
    - circa mq 68 per la tipologia 7.15 fanghi di perforazione;
    - circa mq 3.000 per la tipologia 7.31bis terre e rocce di scavo.
- recupero R5 su una superficie così distinta:
  - circa Mq 1950 dedicata al recupero di rifiuti inerti con l'impianto di frantumazione e vagliatura di materiale di cava;
  - circa mq 5600 è dedicata allo stoccaggio delle materie prime prodotte dall'attività primaria e dalle materie prime seconde prodotte dall'attività di recupero R5,
  - circa mq 16 dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti (feno-plastica-legno) prodotti dall'attività R5, contraddistinto con apposita tabella, per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

Ciclo produttivo

- caricamento tramogge;
- alimentatore vibrante;
- frantoio a mascelle;
- nastro estrattore;
- nastro brandeggiante;
- nastro trasportatore1-2-3-4;
- mulino a martelli;

Prodotti finiti
-Stabilizzato
-Breccia
-Pietrisco
-Pietrischetto
-Sabbia

8. *Origine delle emissioni diffuse :*
L'impianto produce solo ed esclusivamente emissioni polverulenti diffuse in atmosfera, derivanti dalle seguenti fasi di lavorazione:
- stoccaggio in cumuli materia prima e prodotto finale;
- movimentazione dei mezzi e degli inerti;
- operazioni di recupero per frantumazione meccanica e dal trasporto su nastro.

a. *Sistemi di contenimento adottati*
La ditta SEPAM snc al fine del contenimento delle emissioni diffuse ha realizzato:
- ✓ una pavimentazione in battuto in cementizio nelle aree di messa in riserva delle suddette tipologie di rifiuti, ad eccezione dei rifiuti provenienti da terre e rocce di scavo per i quali è stata pavimentata con il solo stabilizzato di cava.
- ✓ Nei suddetti settori inoltre, per la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti inerti con caratteristiche polverulenti, sono stati previste sistemi di copertura mobile, costituiti da teloni in plastica.
- ✓ Il sistema di abbattimento polveri è costituito da ugelli regolati da un timer, è predisposto in modo opportuno da coprire l'intera superficie delle aree dedicate alla movimentazione dei rifiuti, sia all'attività di frantumazione e di messa in riserva in cumuli di rifiuti, al fine di limitare la diffusione di polveri durante l'attività di recupero.
- ✓ Sono predisposti ugelli regolati da un timer anche lungo le piste e strade interne percorse dai camion che trasportano rifiuti in ingresso e materie prime seconde in uscita, per contenere le emissioni diffuse. Il suddetto sistema è collegato alle vasche metalliche di raccolta acque meteoriche, che alimentano l' impianto di frantumazione, oltre a tutto l'esistente impianto idrico di abbattimento polveri.
- ✓ E' prevista la copertura della tramoggia, dove verrà scaricato il pietrame, con stuoie o con appositi pannelli in lamiera per evitare la risospenzione polverosa.

b. *Elenco del combustibile utilizzato*
Per tale attività, la Ditta, dichiara che gli impianti sono alimentati da energia elettrica.

Visto l'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Esaminati gli elaborati progettuali in premessa citati;

Esaminata la documentazione integrativa assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 25/05/2016, trasmessa via e-mail, per il tramite del Suap del Comune di Mistretta.

Vista l'obbligatorietà dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Considerato che lo stabilimento in esame non presenta emissioni convogliate, (giusta autorizzazione n. 032/2001, prot. n. 32465 del 06/09/2001 emesso dalla

Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 203/88) e che le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, rispettano quanto previsto nell'Allegato V, alle Parte V del D.Lgs.n. 152/06e ss.mm.ii., nel presupposto, che i rifiuti non pericolosi provenienti dall'attività di frantumazione e di vagliatura, da immettere nel ciclo lavorativo siano privi di amianto e fibre ad esso collegate e che, tra le polveri in emissione, le seguenti sostanze, così in elenco al D.Lgs. 152/2006, non superino i limiti imposti dalla normativa vigente:

- Berillio (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe I);
- Arsenico, Cromo (VI), Cobalto, Nichel (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe II);
- Cadmio e Mercurio (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);
- Antimonio, Rame, Cromo (III), Piombo e Zinco (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);

e che siano adottate tutte le misure, secondo la specificità delle lavorazioni, per evitare esalazioni moleste così come previsto dal D.A. 24/09/2008 n.154/GAB,
Lo scrivente Ufficio Periferico Serv.2 U.O.4, preso atto di quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, per quanto di specifica propria competenza

ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.,

esprime parere favorevole

Ai seguenti obblighi, e prescrizioni:

Obblighi:

a. Rispetto dei codici CER DM 05/02/1998 (giusta autorizzazione dell'Area Metropolitana di Messina di cui alla D.D. n° 108 del 16/11/2011 integrata dal D.D. n° 46 del 19/04/2013);
b. rispetto delle norme e delle direttive contenute nell'allegato V, alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. per le emissioni diffuse;
c. rispetto di quanto previsto nel D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 riguardo al controllo delle emissioni diffuse;
d. l'osservanza del D.A. 24/09/2008 n. 154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
e. la Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, (D.A. n° 409/17 del 14/07/1997), agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. Messina e dalla Provincia Regionale, oggi "Città Metropolitana di Messina", competenti per territorio e al Servizio 2 del DTA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle eventuali emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro efficacia.
f. gli Organi di controllo, Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

Prescrizioni:

g. bagnatura del materiale prima di essere caricato all'impianto e delle aree di movimentazione con irroratori posti lungo il perimetro del sito;

Avvertenze

Il presente parere riguarda soltanto le modalità di emissione in atmosfera per lo stabilimento in oggetto, nello specifico le emissioni derivanti esclusivamente dagli impianti e/o attività in esso presenti per cui è stata richiesta specifica autorizzazione A.U.A e non comprende le valutazioni di altri titoli abilitativi non richiesti nella istanza A.U.A.

Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'Azienda potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con l'ARPA Sicilia – S.T. di Messina. Nel caso in cui qualunque norma tecnica indicata nel presente parere o in autorizzazione o comunque pertinente sia modificata o integrata, l'Azienda dovrà recepire quanto modificato o implementato. In caso di abrogazione si intende traslato il rispetto delle condizioni alla norma tecnica successiva emanata dagli organismi nazionali di normazione riconosciuti in sostituzione della precedente;

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si rimanda agli elaborati ad esso allegati, dai contenuti e dalle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;

Il presente parere endoprocedimentale, che fa riferimento univoco agli elaborati progettuali qui pervenuti, verrà trasmesso in formato digitale alla conferenza di servizio unitamente a tali elaborati, anch'essi in formato digitale. Sarà cura dell'autorità competente e del SUAP verificare la corrispondente conformità degli elaborati digitali su cui i diversi soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. 59/2013, si sono pronunciati nel procedimento in argomento.

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

La Città Metropolitana di Messina, autorità competente al rilascio dell'AUA, e il SUAP del Comune di Mistretta, trasmetteranno a questo Ufficio e al Servizio 2 del DTA, copia dei provvedimenti di specifica competenza

A chi ricorrere:

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge Regionale 30 Aprile 1991, n. 10 è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al Direttore del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, ovvero ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni.

Catania, 08/06/2016

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA - Assessorato Territorio Ambiente - Dipartimento Ambiente - UFFICIO PERIFERICO CT-ME

Il Dirigente S. 2 U.O. 4
Dott. Geol Giuseppe Filetti

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania – Messina - Via Salvatore Cali, n.55 – 95131 Catania – Tel.: 095/317055 - Fax: 95/327354
Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it - PEC: periferico.catania.dra@pec.territorioambiente.it
Istruttore Allegra Alberto (e-mail: alberto.allegra@regione.sicilia.it) – Operatore Sig. ra Grazia Di Martino (e-mail: grazia.dimartino@regione.sicilia.it)
Responsabile procedimento (Capo S 2 U.O.4): Dr. Giuseppe Filetti (e-mail: giuseppe.filetti@regione.sicilia.it)